



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

AREA LAVORI PUBBLICI URBANISTICA, AMBIENTE, SUAP, PROMOZIONE
CULTURALE E TURISMO

26025 - Via Castello n. 15 - P. IVA 00135350197

CODICE ENTE:107708 P A N D I N O

DETERMINAZIONE NUMERO 31 DEL 01/02/2023.

Oggetto :

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE E AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PER LA PARTE NON SERVITA NEL CASTELLO VISCONTEO COFINANZIATO DAL COMUNE DI PANDINO E DA REGIONE LOMBARDIA MEDIANTE BANDO "INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEI BORGHİ STORICI". CUP G57H21023860006 - CIG 9572901FCC

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATE:

- La deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27 gennaio 2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2022-2024;
- La deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27 gennaio 2022 con la quale è stato approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2022-2024;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 05 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) E il Piano degli obiettivi e delle performance per il periodo 2022-2024;
- La deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 03.03.2021 con la quale questa Amministrazione ha deciso di partecipare al bando pubblicato dalla Regione "Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico culturale dei Borghi storici" (approvato con Dduo 248/2021);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 08.08.22 con la quale l'Amministrazione prendeva atto dell'incremento di costi legato all'aggiornamento e ampliamento dei progetti originariamente candidati al Bando Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico culturale dei Borghi Storici, dando mandato agli uffici per le attività necessarie al reperimento di fondi necessari a colmare la differenza evidenziata;

VISTI:

- il Bando *Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Borghi Storici* secondo i criteri della d.g.r. 3945/2020, per il quale è stata presentata richiesta sul portale Bandi On Line di Regione Lombardia _ID 2720365;
- la domanda i cui sopra è stata ammessa al Bando e finanziata, come da Allegato B alla Dduo 14716 del 02.11.21;
- i contenuti della documentazione *Riepilogo dati Accettazione*, allegata alla presente, nella quale vengono dettagliate le informazioni relative al contributo riferibile al Bando;

CONSIDERATA la necessità di adeguare il Castello Visconteo all'utilizzo da parte dell'utenza procedendo alla realizzazione dell'impianto di riscaldamento nelle parti che attualmente non ne sono dotate o dove l'impianto esistente versa in condizioni non ottimali;

PRESO ATTO che si è resa necessaria la progettazione di un impianto adeguato alle esigenze d'uso attuali, con conseguente sostituzione di elementi di finitura e con l'esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche necessarie;

VISTO che l'intervento risulta compreso nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e nell'Elenco annuale 2022 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27.01.2022;

VISTO il progetto esecutivo a firma dell'Arch. Giorgio Goffi, Ordine degli Architetti Brescia n. 952, dell'Arch. Riccardo Franceschi, Ordine degli Architetti Brescia n. 1520 e Ing. Angelo Zanotti, Ordine degli Ingegneri di Brescia n. A1987, presentato in data 29.06.2022 prot 9824, aggiornato con prot. 17896 del 21.11.22 depositato presso il Settore Tecnico del Comune e composto dalla seguente documentazione:

Elenco degli elaborati allegati al progetto:

RELAZIONI:

- B1_R01 Relazione Tecnica e Q.E.
- R02 Relazione Storica
- R03 Documentazione fotografica
- R04 Piano di manutenzione dell'opera
- R05 PSC Piano della sicurezza
- B1_R06 Computo metrico estimativo
- B1_R07 Elenco prezzi unitari
- B1_R08 Analisi prezzi
- R09 Cronoprogramma
- B1_R10 Capitolato speciale d'appalto

TAVOLE:

- T101 Impianti meccanici - impianto idronico p.t. 1:100

- T102 Impianti meccanici - impianto idronico p.p. 1:100
- T103 Impianti meccanici - impianto radiante p.t. 1:100
- T104 Impianti meccanici - impianto radiante p.p. 1:100
- T105 Impianti meccanici - impianto idrico-impianto sanitario 1:100
- T106 Impianti meccanici - schema funzionale di centrale 1:100
- T201 Impianti elettrici p.t.
- T202 Impianti elettrici p.p.
- T203 Impianti elettrici schemi elettrici

VISTI gli elaborati costituenti il progetto esecutivo e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

VISTO il *Verbale di verifica del progetto definitivo - esecutivo* prot. 17900 del 21.11.22;

VISTO che il progetto è stato sottoposto alla Soprintendenza e ha ottenuto parere favorevole, come attestato dal prot. 8419 del 01.06.2022;

RILEVATO che il rassegnato progetto esecutivo soddisfa pienamente le prescrizioni di cui alle norme prima richiamate e contiene anche tutte le informazioni tipicamente individuate nel progetto definitivo;

ATTESO che risulta necessario procedere all'appalto dei lavori suddetti;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del medesimo codice e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, procedono all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge n. 108 del 29/07/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" come di seguito: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016."

CONSIDERATO che per l'affidamento delle procedure sotto-soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, come previsto dall'art. art. 36, comma 6, del d.lgs. 50/2016: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti

ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;

RITENUTO quindi di procedere direttamente e autonomamente ad affidare i lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successivo art. 51 “Modifiche al DL 76/2020 conv. in Legge 120/2020” comma 1 lettera aaa punto 2.2 previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTI:

- l’art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale nel disciplinare la determinazione a contrattare dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;
- l’articolo 32, comma 2 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 il quale dispone che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.

STABILITO CHE:

- per la scelta del contraente si procederà mediante espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (ai sensi degli artt. 36, comma 2 lett. B) e C9, 63 e 125, D. Lgs 50/2016) nel sistema informatico della regione Lombardia SINTEL, con richiesta di offerta;
- l’elenco di tali operatori economici viene sottratto al diritto di accesso e non è oggetto di pubblicazione all’Albo Pretorio online, ai sensi dell’art. 53 del 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che tra gli interventi compresi nella domanda di finanziamento di cui sopra compare anche quello in oggetto, il cui costo era stato preventivato per una somma totale pari ad 853.412,74 € per lavori e progettazione, che sarebbe stata finanziata come segue:

- Contributo Regionale: 682.730,19 €
- Cofinanziamento Comunale: 170.682,55 €

VERIFICATO che in fase di progettazione esecutiva si è provveduto ad approfondire quanto ipotizzato in fase di candidatura del progetto, oltre che all’aggiornamento prezzi legato alle contingenze storiche, e che il costo, per lavori e progettazione, come è possibile evincere dall’allegato *R01_Relazione Tecnica e Q.E* è risultato pari a 1.224.369,96 € da finanziare come segue:

- Contributo Regionale: 682.730,19 €
- Cofinanziamento Comunale: 541.639,77 €

EVIDENZIATO che in data 30.12.2022 è stata pubblicata la procedura id. 163533175 sulla piattaforma regionale Sintel per l'affidamento lavori di realizzazione riscaldamento per la parte non servita nel castello visconteo oggetto della presente determinazione con la quale sono stati invitati a presentare preventivo n. 6 Operatori Economici;

DATO ATTO che alla data di scadenza della procedura attivata sulla piattaforma Sintel sono pervenute n. 2 offerte, la migliore è risultata quella presentata dall'impresa AR Arte e Restauro Srl con sede in piazza Garibaldi n. 8, 35122 Padova (PD) P.IVA 04733910287 con uno sconto del 5 % sull'importo posto a base di trattativa, per un importo totale dei lavori di € 811.147,99 comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 10.375,96 (oltre IVA al 10%), per un importo complessivo di € 891.220,19 (oneri e IVA 10 % compresi) come si evince dal seguente quadro economico di aggiudicazione:

Quadro Economico		Progetto
IMPORTI DA PROGETTO A BASE DELLA TRATTATIVA:		
Importo lavorazioni a base della trattativa	a1) a misura	842.917,93
	a2) a corpo	0
	a3) In economia	0
Importo Sicurezza	a4) a sommare	10.375,96
Totale lavorazioni a base della trattativa		853.293,89
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE AL NETTO DEL RIBASSO DEL 6,25 %:		
Importo lavorazioni a seguito del ribasso del 6,25 %	a1) a misura	800.772,03
	a2) a corpo	0
	a3) In economia	0
Importo Sicurezza	a4) a sommare	10.375,96
Totale lavorazioni a seguito del ribasso del 6,25 %		811.147,99
Somme a disposizione	b1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00
	b2) Imprevisti	120.000,00
	b3) Spese di progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, direzione lavori, collaudi.	118.000,00
	b4) Spese per funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP ecc. (art. 113 D.lgs. 50/2016)	17.065,88
	b5) Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	0,00
	b6) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge sulla progettazione (cassa 4% + IVA 22%)	31.718,40
	b7) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge sui lavori (10%)	81.114,79
	b8) Economie derivanti da ribasso d'asta	45.322,90
Totale Somme a disposizione		413.221,97
Totale arrotondato		1.224.369,96

ATTESO che l'appalto oggetto della presente determinazione a contrarre ha i seguenti codici:

- CPV: 45300000-0 - Lavori di installazione di impianti in edifici;
- CIG: **9572901FCC**;
- CUP: **G57H21023860006**;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a del D. L. 76/2020 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del

contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento dei lavori entro il termine previsto dal bando "interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici" di regione Lombardia fissato per il 28.02.2023;

VERIFICATA altresì:

- la corretta iscrizione presso la CCIA di Padova dalla cui visura risulta che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;
- l'Assenza di annotazioni sul sito dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- la Regolarità contributiva come attestato dal certificato di regolarità contributiva (DURC) richiesto allo Sportello Unico previdenziale Inail tramite il servizio DURC ONLINE, con n. di protocollo INAIL_35195226 del 24/10/2022 e valido fino al 21/02/2023;

RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile dell'Area Opere Pubbliche del Comune di Pandino geom. Tersilio Tonetti, nominato con Decreto del Sindaco n. 16 del 23.12.2022 anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

CONSTATATO che rispetto al proprio ruolo di Responsabile del Procedimento relativo alla determinazione di cui all'oggetto e ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., ha esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado;

RITENUTO pertanto di adottare la presente determinazione a contrattare per l'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dei lavori in oggetto indicati;

VISTI :

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.Lgs 56 del 2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per gli articoli ancora in vigore;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i..

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di **RITENERE** corretta la procedura di scelta dell'impresa per affidamento dei lavori di abbattimento barriere architettoniche castello visconteo cofinanziato dal comune di Pandino e da regione Lombardia mediante bando "interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici" e contestualmente di approvare il report di procedura allegato in formato digitale al presente atto;

3. Di **AFFIDARE** all'impresa AR Arte e Restauro Srl con sede in piazza Garibaldi n. 8, 35122 Padova (PD) P.IVA 04733910287 con uno sconto del 5% sull'importo posto a base di trattativa, per un importo totale dei lavori di € 811.147,99 comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 10.375,96 (oltre IVA al 10%), per un importo complessivo di € 892.262,79 (oneri e IVA 10 % compresi) come si evince dal seguente quadro economico di aggiudicazione:

Quadro Economico		Progetto
IMPORTI DA PROGETTO A BASE DELLA TRATTATIVA:		
Importo lavorazioni a base della trattativa	a1) a misura	842.917,93
	a2) a corpo	0
	a3) In economia	0
Importo Sicurezza	a4) a sommare	10.375,96
Totale lavorazioni a base della trattativa		853.293,89
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE AL NETTO DEL RIBASSO DEL 6,25 %:		
Importo lavorazioni a seguito del ribasso del 6,25 %	a1) a misura	800.772,03
	a2) a corpo	0
	a3) In economia	0
Importo Sicurezza	a4) a sommare	10.375,96
Totale lavorazioni a seguito del ribasso del 6,25 %		811.147,99
Somme a disposizione	b1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00
	b2) Imprevisti	120.000,00
	b3) Spese di progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, direzione lavori, collaudi.	118.000,00
	b4) Spese per funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP ecc. (art. 113 D.lgs. 50/2016)	17.065,88
	b5) Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	0,00
	b6) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge sulla progettazione (cassa 4% + IVA 22%)	31.718,40
	b7) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge sui lavori (10%)	81.114,79
	b8) Economie derivanti da ribasso d'asta	45.322,90
Totale Somme a disposizione		413.221,97
Totale arrotondato		1.224.369,96

- 4. DI DARE ATTO** che dell'importo complessivo stanziato con determinazione a contrarre n. 551 del 30.12.2022 per la realizzazione dell'opera, viene impegnato per:
- a. l'esecuzione dei lavori l'importo di € 811.147,99 oltre iva 10%, per un importo complessivo di € 892.262,79 come importo di aggiudicazione a favore dell'impresa AR Arte e Restauro S.r.l. con sede in piazza Garibaldi n. 8, 35122

Padova (PD) P.IVA 04733910287 e di imputarli alla voce di spesa 01052.02.0800804 "Manutenzione Straordinaria Castello", impegni 59377/2022, 59378/2023, 59379/2024 del bilancio pluriennale 2022-2024;

- b. incentivo ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016 € 17.065,88 e di imputarli alla voce di spesa 01052.02.0800804 "Manutenzione Straordinaria Castello", impegno 59379/2024 del bilancio pluriennale 2022-2024;
- c. per il pagamento della tassa all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 delle Legge 23 dicembre 2005, n. 266 la somma di € 375,00 e di imputarli alla voce di spesa 01052.02.0800804 "Manutenzione Straordinaria Castello", impegno 59377/2022 del bilancio pluriennale 2022-2024;

5. DI PROVVEDERE all'accertamento della somma di:

- a. 682.730,19 € alla risorsa 40200.01.1037 "Contributi regionali per interventi straordinari - Castello" del bilancio pluriennale 2022-2024;
- b. 541.639,77 € alla risorsa 60300.01.1123 "Mutuo per interventi di manutenzione al Castello" del bilancio pluriennale 2022-2024;

6. DI DISPORRE che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

7. DI DARE ATTO:

- Di non aver pattuito termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.Lgs 231/2002 (30 giorni ricevimento fattura);
- Che l'appaltatore è tenuto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136 del 13/08/2010, al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In caso di mancato rispetto della normativa citata, il presente provvedimento è da considerarsi nullo ai sensi dell'art. 1418 e seguenti del Codice Civile;
- Che alla ditta esecutrice dovranno essere comunicati gli estremi del presente provvedimento unitamente al CIG (Codice Identificativo Gara), così come disposto dall'art. 191, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, affinché la medesima all'interno della fattura o dell'idoneo documento fiscale relativo al pagamento della prestazione, oltre a menzionare tali dati inserisca:
- Il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche (nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 3, comma 1 della L. n 136/2010);
- La dicitura: "scissione dei pagamenti - art. 17 ter del D.P.R. N 633/1972";
- Che l'appaltatore all'interno della fattura elettronica, che dovrà obbligatoriamente emettere ai fini del pagamento della presente fornitura, è tenuto ad inserire nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della medesima il seguente codice univoco ufficio, assegnato a tal fine dall'IPA a questa Amministrazione Comunale: UFPQ7J;

- Che si procederà alle pubblicazioni di cui all'art. 23 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013 e art. 1 c. 32 della L. 190/2012;
- Che il CIG assegnato all'appalto, richiesto da questo Ente ed attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è: 9572901FCC;
- Che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale di Cremona, al quale è possibile presentare i rilievi in merito alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione sull'Albo pretorio;
- Che è stato accertato, che il programma dei pagamenti correlati all'adozione del presente provvedimento risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio (sia per quanto concerne la gestione competenza/residui che la gestione di cassa) e con le regole di finanza pubblica;
- Che riguardo la presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, non sussiste alcun conflitto di interesse tra il personale della Stazione Appaltante intervenuto nello svolgimento della procedura di aggiudicazione e l'operatore economico a cui si sta affidando il servizio/fornitura/lavoro;
- E di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine del relativo parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di determinazione, che la stessa è conforme ai principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

8. DI PRENDERE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Tersilio Tonetti;

9. TRASMETTERE il presente atto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Pandino;

10. DI TRASMETTERE che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 dl D.Lgs 50/2016;



**IL RESPONSABILE DELL'AREA
OPERE PUBBLICHE
TONETTI TERSILIO / INFOCAMERE**

S.C.P.A.
FIRMATO DIGITALMENTE